

# COLLEZIONE NAHMAD BENE ALLA KUNSTHAUS

**S**ono andati in 119mila a visitare la mostra, appena chiusa alla Kunsthaus di Zurigo, con un centinaio di capolavori dalla collezione Nahmad – tra cui Mirò, Monet, Matisse, Picasso, Kandisky, Mondrian, Malevich, De Chirico, Magritte, Ernst e Modigliani –, creata da due generazioni di mercanti d'arte, i più noti al mondo. La storia dei Nahmad nasce negli anni Sessanta a Milano, ma l'origine della famiglia di banchieri ebrei è Aleppo, in Siria. Ezra Nahmad apre la Galleria Internazionale a Milano, a cui si uniscono poi i due fratelli Joseph e David che, diventano subito notissimi, viaggiando tra Parigi e New York. Sono tra i primi a presentare Picasso, Kandinsky, Mirò e Léger in Italia. Negli anni Settanta si trasferiscono a Monaco e nel decennio successivo sono i primi a vendere arte ai giapponesi e a comprare Picasso e altri artisti per le generazioni future della famiglia. Oggi hanno 300 Picasso, oltre a capolavori di Impressionisti, Surrealisti e Cubisti. Leggendaria la vendita nel 2007 per 30,6 milioni di dollari della «Femme accroupie au costume turc (Jacqueline)» 1955, comprato in asta nel 1995 per 2 milioni di dollari. Mitico il tempismo dei loro acquisti: nel 1961 Ezra e David neanche ventenni comprano a Roma due dipinti di Juan Gris dal mercante dei cubisti Daniel-Henry Kahnweiler, mentre la serie di Picasso «Déjeuner sur l'herbe» (1959-1962) viene presa appena fuori dallo studio. Oggi il business è diviso tra Londra e New York, tra i due giovani cugini omonimi. Dopo 50 anni di attività della famiglia, Helly Nahmad della galleria londinese ha portato questa collezione alla Kunsthaus, scegliendo le opere con il direttore Christoph Becker.

## **Perché questa visibilità ora?**

Tutto è partito da Becker che ci conosceva già

per alcuni prestiti. All'inizio, pensavo che la Kunsthaus volesse la raccolta per le opere bellissime e pochissimo viste, mettendo in secondo piano la provenienza. Invece, la ricerca verteva proprio su come la nostra famiglia di mercanti-collezionisti s'inseriva in una tradizione specifica che ha portato oggi a splendide collezioni museali come la Beyeler, oggi Fondazione a Basilea, e la collezione di Heinz Berggruen, oggi museo a Berlino.

## **Le collezioni dei mercanti sono le migliori?**

Non è per forza così, però un mercante vive tra le opere d'arte e ha il vantaggio di conoscerne la vera qualità perché per anni ne analizza tante.

## **All'inizio la mostra è stata accolta con critiche dalla stampa svizzera, come se il museo promuovesse il vostro business...**

Sì, poi la gente è andata a vederla e il successo di pubblico ha travolto ogni aspettativa. Il punto di partenza è la qualità: la gente si è emozionata davanti a queste opere che trasmettono la storia della mia famiglia, l'amore incondizionato per l'arte e il lavoro senza sosta che si cela.

## **Ora dove andrà questa collezione?**

La mostra ha fatto comprendere l'importanza della collezione alla mia famiglia e il lavoro dei miei avi e nostro. È un punto di non ritorno: non possiamo più rinunciare al pubblico. Ora la raccolta verrà esposta a Parigi e Londra, ma la mostra non sarà identica, per un accordo con la Kunsthaus, vorrei mostrare altri periodi e altri lavori.

## **Come siete arrivati a questi capolavori così prima degli altri?**

In genere, le ultime opere di un artista sono sem-

